Qualiano / Intervista ad Andrea Granata, nuovo presidente del consiglio comunale

Nove anni ininterrotti in qualità di consigliere comunale di minoranza tra giugno 1997 e gennaio 2006, numerose battaglie sociali portate avanti nell'ottica di un miglioramento complessivo della qualità della vita dei suoi concittadini e poi due affermazioni politiche certamente non trascurabili, e cioè il ritorno in Consiglio come primo ed unico eletto tra i candidati della lista Rosa Nel Pugno e l'elezione alla carica di presidente della massima assise cittadina. Due "colpi", questi, messi a segno tra maggio e luglio 2006. Si può sintetizzare in questi flashback il profilo politico di Andrea Granata, 54 anni, sposato, 2 figli, professione cardiologo.

Da sempre esponente di una cultura riformista e socialista che, storicamente, va ben oltre certi rigidi schemi partitici, Granata lo scorso 14 luglio è stato nominato presidente con il pieno sostegno di una maggioranza che si potrebbe definire "di salute pubblica", in quanto è composta per il 66,6% da consiglieri eletti in liste civiche, per il 16,6% da esponenti di estrazione politica riformista e per il restante 16,6 da uomini dell'Udeur.


Andrea Granata

Dottor Granata, a quali principi ispirerà la sua linea di condotta durante i lavori della neocostituita assemblea civica ?

"Fin dalla prima seduta ho adottato il criterio della cosiddetta "terzietà". E' un metodo fondato sui dettami della legge 267/2000 e che per Qualiano è certamente innovativo. Esso prevede che il presidente sia sempre imparziale rispetto a sindaco, assessori e gruppi consiliari, al fine di tutelare sia le prerogative istituzionali dell'assise cittadina che l'identità politica di ogni gruppo consiliare, che, in ossequio al regolamento comunale, nella nostra città può essere anche formato da un singolo consigliere, purché unico eletto tra i candidati di una determinata lista".

Su quali priorità ha operato in queste prime settimane ?

"In circa 40 giorni di lavoro effettivo ho focalizzato la mia attenzione soprattutto sul recupero e sul rilancio del ruolo istituzionale dei vari gruppi, attraverso la valorizzazione di un organo specifico, denominato conferenza dei capigruppo: un'entità preposta sia a promuovere iniziative di pubblico interesse rientranti nelle competenze del Consiglio, sia a decidere quali argomenti necessitano di essere discussi ed approvati nelle varie sedute del consesso civico, sia ad esprimere pareri su questioni di ampia rilevanza politica e amministrativa. In tale ottica ho coordinato già 6 riunioni, durante le quali sono stati approfonditi 3 temi. Si è fatto il punto sulle azioni di lotta da intraprendere a difesa dell'ambiente, sul piano regolatore generale e sui metodi di composizione delle sette commissioni consiliari. Tali organismi sono stati infatti rimodulati in funzione degli obiettivi prioritari prefissati da questa maggioranza e in sintonia con le aree di competenza di ciascun assessore".

Qualche giorno prima della sua elezione a presidente del Consiglio alcune persone, impegnate in ambito qualianese ed appartenenti al partito dello SDI, hanno deciso di intraprendere con lei una disputa politica dai toni dialettici piuttosto forti. Qual è la sua chiave di lettura rispetto a questa vicenda ?

"Anche io appartengo alla schiera di coloro i quali credono e sostengono la partecipazione democratica alla vita politica del proprio Paese; pur tuttavia, ritengo che quelli che la praticano con successo in prima persona hanno più titolo degli altri ad analizzarne e governarne gli eventi. Ciò premesso, aggiungo che nell'ambito della nostra comune area di riferimento - cioè quella socialista Sdi - Rosa Nel Pugno - affinché in modo sereno e democratico si arrivi ad un confronto costruttivo tra le varie componenti della compagine locale e si ponga la parola fine alla diatriba scoppiata la scorsa estate, ho comunque garantito la mia ampia disponibilità a tutti i livelli del partito, compreso quello della segreteria nazionale, organo da me informato sulla vicenda. Ed è proprio dal livello centrale del partito che in queste settimane siamo in attesa di iniziative risolutive".

Riceviamo e pubblichiamo / 1- Melito

Egregio Direttore, in qualità di esponente melitese de "La Margherita", verso la fine dello scorso luglio ho firmato, insieme ad altri 10 rappresentanti politici locali del Centrodestra e del Centrosinistra, una lettera indirizzata alla Commissione straordinaria che da circa 10 mesi amministra Melito. In questo documento, in cui è stato fatto un quadro generale delle più spinose problematiche in cui versa la nostra città, è stato chiesto ai commissari che fosse convocata con urgenza una seduta del "Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica". Ebbene, dal momento in cui abbiamo protocollato questa lettera in municipio sono trascorsi due mesi e la Commissione straordinaria non ci ha ancora comunicato nulla di ufficiale in risposta alla nostra missiva. E così, nella speranza (e nell'attesa) di un segnale concreto nei nostri confronti da parte degli attuali amministratori della cosa pubblica melitese, le invio, in allegato, il testo integrale della lettera in questione, in quanto ritengo che sia importante informare i nostri concittadini sulle iniziative politiche che, anche in questa fase commissariale, i partiti stanno promuovendo nell'esclusivo interesse di Melito e al di là delle rispettive aree di appartenenza.

Cordiali saluti,
dottor Venanzio Carpentieri

***

Alla Commissione Straordinaria
per la gestione del Comune di Melito

Le forze politiche melitesi sono state invitate dalla Commissione straordinaria a partecipare ad un incontro finalizzato ad acquisire ogni utile elemento di conoscenza e valutazione in ordine a rilevanti questioni di interesse generale.

Ebbene, le riflessioni svolte in tale sede hanno fatto emergere alcuni dati oggettivi, rispetto ai quali è intenzione comune prospettare iniziative di carattere politico – amministrativo.

In particolare, è risultata unanime la denuncia di una condizione in tema di ordine pubblico in continuo peggioramento e, pertanto, non più sostenibile. Dalla viabilità alla sicurezza/incolumità dei cittadini, per finire alla raccolta dei rifiuti: tutto contribuisce a rendere pessima la qualità della vita sul territorio e a far apparire impotenti le autorità preposte ad amministrarci.

Nonostante il fatto che il governo cittadino sia affidato ad una Commissione straordinaria che, per sua natura, è esente dai limiti propri di una qualsivoglia amministrazione di carattere politico, non paiono emergere soluzioni efficaci.

Il nostro comune, che negli ultimi vent'anni si è completamente trasformato, assumendo le proporzioni demografiche di una città, non può farcela da solo. In questo periodo, lo sviluppo urbanistico si è contraddistinto per il suo carattere disordinato e irrispettoso delle esigenze della vivibilità; sono stati anche realizzati insediamenti abitativi pubblici di natura straordinaria su un territorio già saturo; la vicinanza e la permeabilità rispetto a quartieri metropolitani ad altissima presenza malavitosa fanno oggi di Melito – nonostante gli sforzi delle locali forze dell'ordine - uno snodo rilevante nel mercato illecito degli stupefacenti: tutti questi elementi hanno messo in ginocchio una comunità e un ente che oggi, con una dotazione organica pari ad un terzo di quella ottimale, trova difficoltà anche ad erogare i servizi minimi essenziali. Peraltro, la carenza di personale si fa sentire in misura maggiore per il settore della polizia municipale, che, se ben dimensionata, potrebbe utilmente essere impiegata in attività di presidio, sia preventivo che repressivo, su specifiche aree della nostra cittadina.

Le pur necessarie restrizioni del patto di stabilità introdotte da diversi anni a questa parte hanno aggravato la situazione, finendo per infliggere un colpo mortale ad una realtà già gravemente ferita.

Di fronte ad un quadro simile, i partiti politici melitesi ritengono non più rinviabile un'iniziativa comune, tesa a porre i problemi locali al più alto livello di attenzione e a tal fine si dichiarano fin d'ora di voler insediare un tavolo di confronto permanente.

Da un lato, essi chiedono alla Commissione straordinaria di far proprie le istanze qui segnalate e di renderle oggetto di un'apposita seduta del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, la cui convocazione va urgentemente richiesta al Prefetto di Napoli.

Dall'altro lato, attesa la condizione di estrema difficoltà denunciata dalla stessa Commissione straordinaria, le forze politiche intraprenderanno, attraverso i rispettivi partiti, specifiche iniziative presso il Ministero dell'Interno e il Parlamento, nell'ottica di un intervento speciale – anche di carattere legislativo – in grado di rimuovere gli ostacoli all'adeguamento della dotazione organica dell'ente.

Su questi aspetti le forze politiche vigileranno e saranno pronte ad ogni forma di mobilitazione democratica che sensibilizzi e coinvolga l'intera cittadinanza nel percorso per la rinascita di Melito.

Democrazia è Libertà
La Margherita
Venanzio Carpentieri
Italia dei Valori
Gennaro Maisto
Rosa nel Pugno
Francesco Bordino
UDEUR
Aniello Ferraro
Verdi
Marina Mastropasqua
PDCI – Angelo De Marco
Democratici di Sinistra
Antonio Maisto
Rifondazione Comunista
Isidoro Niola
Forza Italia
Stefano Chianese
Democratici per Melito
Raffaele Cecere
Alleanza Nazionale
Florindo Buffardi

Riceviamo e pubblichiamo / 2 Qualiano

In tema di viabilità, la locale sezione dello SDI – Rosa Nel Pugno ha inviato, sia ai sindaci di Qualiano e di Villaricca che al nostro giornale, la lettera che segue.

***

Sig.ri Sindaci, il quadrivio tra Qualiano e Villaricca (ALTEZZA MAGAZZINI CANDIDA) rappresenta un ostacolo difficile e complesso da superare e mette a dura prova la pazienza e la tolleranza degli automobilisti. Per questo motivo, chiediamo l'installazione di un impianto semaforico, in grado di disciplinare il traffico che attualmente è caotico, ed a questo strumento vanno affiancati almeno N° 4 vigili ,alternati su due turni , per coordinare meglio la circolazione veicolare. La decisione va assunta nel più breve tempo possibile, in quanto tale tempestività di intervento porterebbe un grande aiuto e sollievo agli automobilisti.

Qualiano, 21/09/06

Nuova PUBBLICITA' by NOVIELLO
insegne striscioni segnaletica
Pianificazione campagne affissionali 6x3
Pubblicità su display digitale
MARANO - tel. e fax 081.5873015 -347.6537686

ECOLAB - SUD s.n.c.
Centro Diagnostico di Igiene e Patologia Ambientale
Accreditato al Ministero della Sanità (n. 274/95)
Via S. Maria a Cubito, 155
Qualiano (Na)
Tel. 081.818.78.61
081.818.50.55 - 081.818.90.97


Pasticceria - Cremeria
Pasta Fresca - Rosticceria
Gastronomia
"Antichi Sapori della produzione artigianale"
SI ACCETTANO BUONI PASTO D.L.F. SERVICE
(Ferrovie dello Stato)
Corso Italia, 25/27 - Mugnano (Na)
Tel. 081.7123256
www.pasticceriapuntopasta.com
CONSEGNA A DOMICILIO

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c. dal 1970
PRODUZIONI IN STILE CLASSICO E MODERNO
SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)
Tel. 081.330.27.89

Arrivi giornalieri pasticceria siciliana
Algelo
WWW.ALGELO.IT - INFO@ALGELO.IT
Via Madonna delle Grazie II trav. - 5/7
Giugliano (Na) Tel. 081.3301236

SIRIO 2000 s.a.s.
di Morra Domenico & C.
Sede legale:
Via Marano-Pianura, 198
80016 Marano (NA)
Uffici e deposito:
Via S. Rocco, 318/b
80016 Marano (NA)
Tel. 081/5761001
Cell. 368/3535257

AUTODEMOLIZIONI
TRINCAR S.A.S.
AL VIA OPERAZIONE RISPARMIO
Ritiro, demolizione e cancellazione dal PRA:
IL TUTTO E' GRATIS
Via Palermo, 5 - 80010 Villaricca - Tel./Fax 081.819.63.63



Periferia ANNO 9 NUMERO 6/2006
Periodico d'informazione su Napoli Nord
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 dell' 1-10-1998
Direttore responsabile: Luigi Gallucci
Hanno collaborato: Maria Ciccarelli, Francesco Ferrara, Enzo Langellotti
EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE : Via Donatello, 3 Calvizzano (NA)
REDAZIONE e PUBBLICITÀ: Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
e-mail: periferianews@libero.it
Questo numero, chiuso in tipografia il 26 settembre '06, è stato pubblicato il 28 settembre '06
Stampa: «AURA GRAPH srl» Giugliano (NA)
Tel. 081.894.62.86 Fax 081.330.54.38